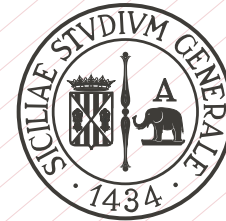


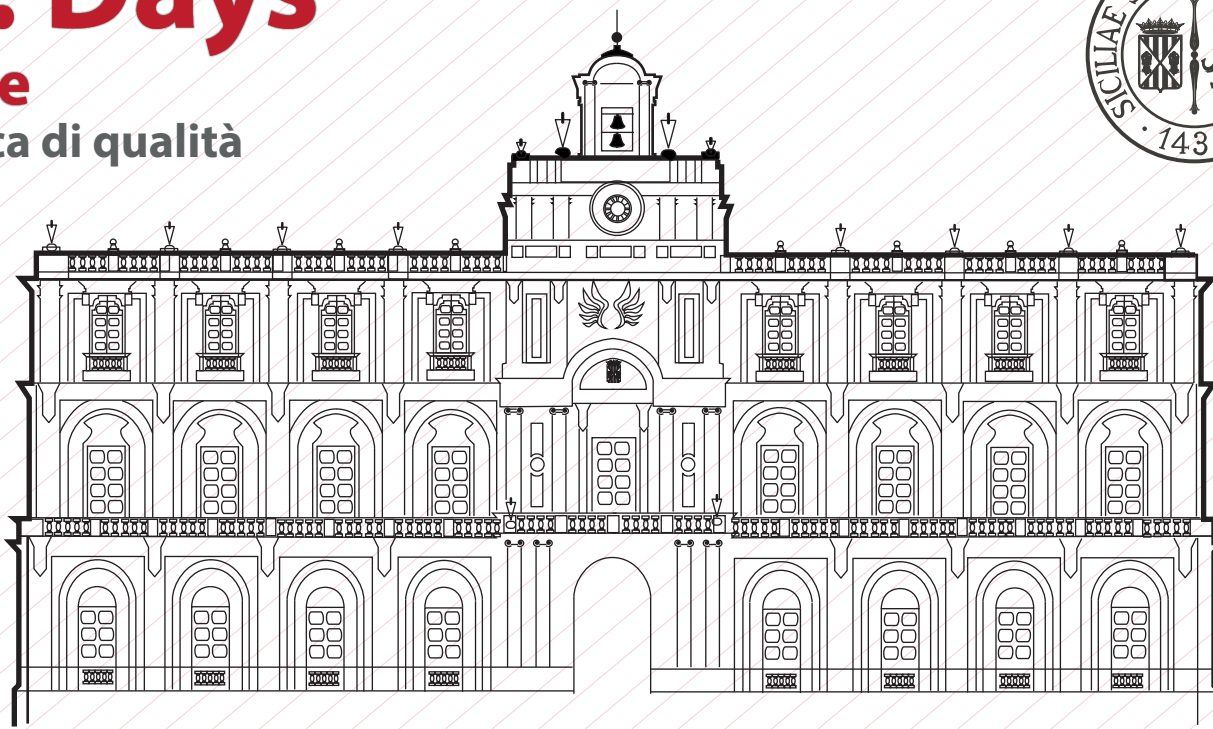
Ph.D. Days

III edizione

Per una ricerca di qualità



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



8

Strumenti di produttività e antiplagio.

Prof. Giovanni Maria Farinella

La divulgazione scientifica per la promozione della propria ricerca.

Dott.ssa Manuela Coci - Founder of MICROB&CO

La divulgazione scientifica: i canali dell'informazione farmaceutica.

Dott.ssa Simona Purrello - Founder of SCIENCED

Martedì 20 settembre dalle 16.00 alle 18.30

Aula Magna, Scuola Superiore di Catania - Via Valdisavoia, 9

Strumenti di produttività e antiplagio.

La stesura di un articolo in ambito scientifico e/o umanistico prevede l'impiego di strumenti per la creazione dei testi, immagini, grafici e video al fine di rendere la trattazione degli argomenti più fruibile e comprensibile al revisore/lettore. In questo seminario si passeranno in rassegna alcuni software utili per la produzione di un articolo. Inoltre il problema del plagio verrà introdotto, presentando gli attuali strumenti antiplagio utilizzati per la verifica automatica dei testi durante la fase di revisione di conferenze e riviste.

La divulgazione scientifica...

La conoscenza della ricerca, la comunicazione e la promozione della salute, il dialogo con i diversi portatori di interesse e la programmazione della ricerca futura sono tutti aspetti della divulgazione scientifica che ha come scopo ultimo il "mantenere gli occhi aperti" e condividere ispirazioni per scoperte future. La vera ricerca, e la sua corretta comunicazione, non è utile solo al ricercatore, ma a tutta la comunità.

... per la promozione della propria ricerca.

Conoscere e saper utilizzare gli strumenti teorici e pratici per la divulgazione e la comunicazione della scienza sono attività fondamentali nella carriera di un ricercatore fin dall'inizio. Queste attività richiedono competenze e strumenti specifici, considerati necessari anche dai programmi di finanziamento della ricerca (uno per tutti Horizon 2020). Essi dipendono fortemente dagli obiettivi di comunicazione, dal pubblico da raggiungere e dai canali di informazione.

La divulgazione ad esempio può servire per la promozione della propria ricerca, intesa come personale o di gruppo. La diffusione dei risultati della ricerca avviene essenzialmente mediante le pubblicazioni scientifiche, la cui valutazione "peer-review" garantisce l'idoneità alla pubblicazione e alla divulgazione su riviste specializzate, secondo precisi standard di qualità. Inoltre, pubblicazioni su riviste internazionali, numero di citazioni e *impact factor* sono tutti fattori misurabili e diventano indicatori, a volte contestati, della carriera di un ricercatore. Scrivere – in un buon inglese accademico - saper ricercare le fonti e citarle, esprimersi adeguando il registro e il messaggio al pubblico, sono competenze essenziali da acquisire soprattutto durante il dottorato.

... i canali dell'informazione farmaceutica.

Un altro aspetto della divulgazione scientifica riguarda l'utilizzo dei canali della comunicazione che si rivolgono alle aziende del settore farmaceutico.

In questo caso il comunicatore offre non solo modelli di marketing farmaceutico, ma soprattutto idee di comunicazione innovative, che hanno l'obiettivo di sviluppare e potenziare i punti di forza dell'azienda.

La comunicazione scientifica deve essere in grado di interagire con i propri interlocutori (il paziente, il medico, il farmacista) tramite l'utilizzo di strategie digitali (social media, web, mobile, e-mail, video, ecc.), instaurando un "engagement" con il pubblico target. Un altro difficile compito è quello di fornire informazioni, semplici e affidabili, sui prodotti, sulle cure sanitarie e sulle notizie specifiche del settore di riferimento.

La chiave per il futuro delle aziende farmaceutiche è sfruttare i canali della comunicazione scientifica 2.0 per promuovere prodotti e servizi, con un messaggio di alto valore scientifico, allo stesso tempo diretto e personalizzato, in grado di consolidare il rapporto dell'azienda con il suo Cliente.